



## TEATRO DEL CERCHIO

### SPAZI D'OZIO – ECOFESTIVAL 2026

La rassegna estiva del Teatro del Cerchio per bambini, bambine e famiglie!

#### Calendario

- 24 giugno STRANE FAVOLE DI VIAGGI NEL TEMPO... - con Andrea Vitali, Cinzia Corazzesi e Alessandra Bracciali - NATA Teatro - Vincitore del Premio Briciole da Favola 25/26
- 25 giugno – ACQUAMATTA - di e con Cinzia Corazzesi - NATA Teatro - Spettacolo sullo spreco dell'acqua.
- 30 giugno – PER UN RAPERONZOLO - con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta – Cattivi Maestri
- 2 luglio - PICCOLE STORIE IN TECHNICOLOR - Con Raffaella Alfidi e Vito Caputo - Teatro dei Colori
- 7 luglio - IL PIFFERAIO MAGICO - con Simone Sbordi e Mario Aroldi - Teatro del Cerchio
- 9 luglio - ERCOLE, CHE FATICA! - con Silvio Barbiero e Cristina Ranzato - Alto Mare Teatro
- 13 luglio - CAPPUCETTO ROZZO - con Alessandra Cantarella e Steve Cable - Casa di Creta
- 16 luglio - BASILICO NEL BOSCO NERO - con Antonella Caldarella e Steve Cable - Casa di Creta

Tutti gli spettacoli sono **a ingresso libero!** -

Ore 20.30 Teatro del Cerchio Via G.G. Belli 6/A Parma

- 20 settembre - ore 17 - SALVIAMO IL PIANETA - spettacolo a cura del Teatro del Cerchio
- 27 settembre – ore 17 - L'ISOLA DELLE LUCCIOLE - Con Luca Ciancia e Massimiliano Zanellati - DittaGiocoFiaba Teatro

Per maggiori informazioni sul programma: [www.teatrodelcerchio.it](http://www.teatrodelcerchio.it)

Di seguito la presentazione degli spettacoli in programma.

**24 giugno – ore 21**

***Strane favole di viaggi nel tempo***

“L’Universo è troppo grande e la vita è troppo breve per mettere dei limiti alla propria curiosità”

Per viaggiare nel tempo servono delle regole, non ci si può improvvisare! Lo sa bene la Capitana Vega, quando va a fare un controllo al laboratorio del Dottor Meccanico, un viaggiatore nel tempo un po’ pasticcione sospettato di aver combinato guai in giro per l’Universo, intervenendo qua e là per modificare il corso degli eventi. Insieme partiranno per un viaggio straordinario alla scoperta di uno dei popoli più misteriosi della Storia, gli Etruschi. Un cammino avventuroso tra laghi magici, pecore con manie di protagonismo e singolari individui alla ricerca di...no, questo ancora non possiamo dirlo. Perché la Storia non si scopre solo sulle pagine dei libri, ma aprendo gli occhi, le orecchie e il proprio cuore alla meraviglia che ci circonda ogni giorno.

Lo spettacolo è stato realizzato ispirandosi alla storia del Lago degli Idoli e ai reperti custoditi presso il Museo Archeologico del Casentino.

***Vincitore del premio Briciole di Fiabe 2025/2026***

Regia Lorenzo Bachini | Testo Alessandra Bracciali | con ANDREA VITALI, CINZIA CORAZZESI e Alessandra Bracciali | Musiche Lorenzo Bachini | Scenografie Andrea Vitali | Pupazzi Cinzia Corazzesi | Tecnica Teatro d’Attore e di figura  
Una produzione NATA Teatro

**25 giugno – ore 21**

***Acqua Matta***

“L’unico limite è...il cielo!”

Oh no! Tribolino ha combinato un guaio: ha consumato tutta l’acqua del paese di AcquaMatta per lavare il suo amico Tirapuzze; sua moglie, Ira Sonante, diventa furiosa a tal punto che lo obbliga ad andare in cerca dell’acqua per riparare al danno imminente. Tribolino, eroe/antieroe, parte

così all’avventura, combinandone di tutti i colori.

Uno spettacolo di burattini per parlare del bene più prezioso: l’acqua.

Un racconto sul suo uso e abuso, sull’inquinamento e sul valore infinito che essa può avere, soprattutto quando non c’è; i burattini, naturalmente, lo fanno a loro modo, con la comicità e la satira che li contraddistinguono, senza dimenticare le immancabili gag e bastonate!

È un viaggio dentro le fiabe e leggende del Mediterraneo come le storie di Giufà, i racconti della tradizione siciliana di Giuseppe Pitrè e le fiabe italiane di Calvino; inoltre Pulcinella, le Guarattelle Napoletane e la cruda e grottesca comicità di Gargantua e Pantagruel, personaggi inventati da Rabelais nel 1500, sono di ispirazione per lo sviluppo della linea comica di questa avventura.

di e con Cinzia Corazzesi | Musiche Lorenzo Bachini | Genere Burattini in baracca  
Una produzione NATA Teatro

**30 giugno – ore 21**

***Per un raperonzolo***

A raccontare la storia di Raperonzolo sono due cuoche che stanno preparando una torta. Sul banco della piccola cucina vengono portati tutti gli ingredienti. È tutto pronto quando il desiderio di

un caffè, interrompe la preparazione. Ma il lavoro incalza, non ci si può fermare e desiderare, avere voglia di qualcos'altro può essere fonte di guai, come per quei due contadini che per la voglia di raperonzoli persero una figlia.

Ma non si può richiamare una storia senza raccontarla tutta. E così, tra un caffè e la preparazione della torta, (di cui il pubblico potrà apprezzare anche i profumi,) le due cuoche non smettono di raccontare e interrogarsi su quella storia così strana che ha inizio con un desiderio, quello di avere un figlio, e una voglia, quella di raperonzoli cresciuti nell'orto di una fata.

Le due cuoche raccontano e fanno vivere la fiaba di Raperonzolo utilizzando ortaggi, mestoli, cucchiari, ciò che trovano sul bancone. Sono partecipi della sorte dei protagonisti fino a intervenire prendendo parte ad una storia che parla anche di loro e di noi tutti. Una storia, una fiaba, che ci ricorda come, anche nei momenti più bui, non bisogna dimenticare la speranza di un lieto fine. La vita avrà i suoi dolori, le sue ferite, i suoi abbandoni, ma vale sempre la pena di essere vissuta, fino in fondo.

con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta –  
Una produzione Cattivi Maestri

**2 luglio – ore 21**

### ***Piccole storie in Technicolor***

Da una scatola, tutta nera, suoni strampalati e gioiosi, fanno nascere buffi personaggi, fatti di molle, guanti e piccole forme geometriche colorate e giocherellone. L'ispirazione sono i disegni e i manifesti di Fortunato Depero, il teatro dei piccoli ed i balli plastici. Si gioca con il rapporto tra grande e piccolo, tra il su ed il giù. Gli animatori sono in relazione con i bimbi e le bimbe, passando dal dentro al fuori di uno strano piccolo mondo, un po' come se fosse un pianeta alieno, un po' come se fosse una grande baracca di burattini, un po' come se fosse lo schermo di un Tv o di uno smartphone, che ad un certo punto prende vita e combina mille guai divertenti, passando da una sola dimensione tutta piatta, fino a 2 3 o... 4 dimensioni?! Piccole storie di piccoli eroi avventurosi, esplorazioni spaziali o marine, mostriciattoli pasticcioni e robottini molleggianti. La lingua è aliena, i suoni elettronici a 8bit rivisitano Bach, le musiche dei videogame, le grandi hit degli anni '80, sballonzolati in su e in giù in un grande girotondo.

Regia e drammaturgia Valentina Ciaccia | con Raffaella Alfidi e Vito Caputo  
Una produzione Teatro dei Colori

**7 luglio – ore 21**

### ***Il Pifferaio Magico***

Nel paese di Emmental tutti sono felici e vivono una vita prosperosa. L'attività principale del paese è la fabbricazione di formaggio per il Signor Caciotta, un ricco faccendiere che ha dedicato la sua vita alla consacrazione del formaggio come elemento principale quotidiano (tanto da fare perfino il bagno nel formaggio grattugiato). Ma un giorno appare un topo di città scappato da una banda di gatti che lo cercavano e trovando una fabbrica di formaggio pensa di essere finito in Paradiso. A nulla servono le trappole presenti di fronte a un topo tanto furbo e con l'esperienza della città.

Il signor Caciotta, che non aveva mai avuto di questi problemi con i topi di paese, si trova costretto a correre ai ripari e cerca qualcuno in grado di risolvergli il problema. Su di un giornale legge di un pifferaio capace di liberare qualsiasi paese dai topi che lo abitano e lo interpella subito. Ma il servizio costa caro e lui è molto, molto avaro. Come fare? Ecco la soluzione: diventare sindaco del paese e caricare la spesa sui conti pubblici. Ecco che inizia la sua campagna elettorale utilizzando il pubblico come cittadini votanti e arrivando alla fine ad essere eletto. L'incarico viene affidato al pifferaio magico che si accorda col topo e lo fa sloggiare. Ma un tirchio resta tirchio anche quando deve spendere soldi non suoi e così, ottenuta la derattizzazione si rifiuta di pagare e per vendicarsi

il pifferaio magico, col suo flauto, si vendica rapendo tutti i bambini del pubblico. La popolazione insorge e il sindaco è costretto a pagare. I bambini tornano liberi e sembra che tutto si sia risolto. Ma sarà veramente così?

Tratta da una fiaba popolare tedesca, la nostra trasposizione ha lo scopo di denunciare l'abuso di potere, il senso della giustizia e la necessità dell'accettazione di chi proviene da un altro ambiente.

regia Mario Mascitelli | con Simone Sbordi e Mario Aroldi  
Una produzione Teatro del Cerchio

**9 luglio – ore 21**

### ***ERCOLE, CHE FATICA!***

Due attori si trasformano sul palco per dare voce a dèi, mostri e al mitico Ercole. Prima di diventare l'eroe che tutti conosciamo, Ercole dovrà affrontare le sue dodici fatiche, imparando a ridere di sé, a superare l'arroganza e a scoprire che la vera impresa è il viaggio della vita.

Dodici imprese. Dodici sfide impossibili. Un solo eroe... e una montagna di guai! Benvenuti nel mondo di Ercole, il più forte (e spesso il più confuso) degli eroi greci. Armato di clava, muscoli e una pazienza non sempre infinita, Ercole si trova ad affrontare le fatiche più assurde mai inventate: combattere mostri velenosi, pulire stalle giganti, inseguire cervi magici, convincere regine guerriere, persino scendere all'inferno per portare in braccio un cane a tre teste!

Ercole che fatica è un esilarante spettacolo per ragazzi e famiglie portato in scena dalla compagnia Alto Mare Teatro (in collaborazione con Barabao Teatro). I due attori sul palco re-interpretano il mito greco trasformando le fatiche dell'eroe in divertenti lezioni di vita.

con Silvio Barbiero e Cristina Ranzato  
Una produzione Alto Mare Teatro

**13 luglio – ore 21**

### ***CAPPUCETTO ROZZO***

Un colorato cantastorie arriva con la sua fedele chitarra per raccontare, cantando, la fiaba più amata dei bambini... e tutto andrebbe per il verso giusto se non fosse per Gigetto, un dispettoso burattino che, dopo una carrellata di gag, riesce definitivamente ad interrompere l'amico cantastorie per convincerlo a cambiare la storia. Fatto il patto, la nuova storia comincia con un prologo musicale cantato col pubblico e l'azione si sposta nella baracca dei burattini dove una madre cerca la sua dolce bambina...

Lo spettacolo è uno dei cavalli di battaglia de La Casa di Creta, uno spettacolo musicale a tecnica mista, con burattini in baracca e attore a vista. Condividono la scena un cantastorie – Steve Cable, il quale canta, suona, salta, assume pose plastiche che ricordano i comici dell'arte, litiga coi burattini, prende bastonate, si appella al pubblico – e una burattinaia solista in baracca – Antonella Caldarella, la quale dà anima alle teste di legno non solo con una curatissima distinzione delle voci, ma anche e soprattutto giocando sulle potenzialità melodiche e ritmiche delle battute stesse.

con Alessandra Caldarella e Steve Cable | scene e burattini Tiziana Rapisarda | musiche originali Steve Cable | Una produzione Casa di Creta

**16 luglio – ore 21**

### ***BASILICO NEL BOSCO NERO***

Una fiaba musicale originale, divertente e avventurosa, che racconta con leggerezza temi come l'amore, il coraggio e il superamento dei pregiudizi. La Principessa Carotina e il musicista Basilico affrontano ostacoli, paure e incredibili avventure alla ricerca della "pietra dell'impossibile". Tra attori, burattini, canzoni e colpi di scena, uno spettacolo coinvolgente pensato per tutta la famiglia.

Testo e regia Antonella Caldarella | con Antonella Caldarella e Steve Cable | Una produzione Casa di Creta

**20 settembre - ore 17**

### ***SALVIAMO IL PIANETA***

spettacolo a cura del Teatro del Cerchio

**27 settembre – ore 17**

### ***L'ISOLA DELLE LUCCIOLE***

Su una lontana isola il buon Mago Icaro e il suo giovane e inesperto apprendista Serafino si confrontano con un terribile temporale/mostro: un'avventura ironica ed emozionante raccontata alla maniera degli antichi cantastorie servendosi della pantomima e di elementi dell'arte dei clown. Raccontato alla maniera degli antichi cantastorie, tra pantomima e l'arte dei clown, lo spettacolo è incentrato sulla partecipazione attiva del pubblico dei bambini che intervengono nella vicenda determinandone le sorti come se fossero essi stessi dei personaggi. Un'esperienza di teatro e di gioco semplice ma entusiasmante pensata per i più piccoli.

Regia Luna Pizzo Greco | con Luca Ciancia e Massimiliano Zanellati | Una produzione DittaGiocoFiaba Teatro.

**Per maggiori informazioni sul programma: [www.teatrodelcerchio.it](http://www.teatrodelcerchio.it)**

**Informazioni: cell e whatsapp 351 5337070**